

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA'
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PESARO
NELL'ANNO 2018**

Care Colleghe e cari Colleghi,

prima di passare all'analisi delle attività del Consiglio, mi siano consentite alcune riflessioni su quanto sta avvenendo nel sistema giustizia, così come evidenziato nel corso della cerimonia di apertura dell'anno giudiziario nel Distretto della Corte di Appello di Ancona, tenutasi lo scorso 26 gennaio 2019.

Sia la Presidente distrettuale del COA di Ancona, Serenella Bachiooco, che il Consigliere distrettuale C.N.F., Arturo Pardi, che – infine – la Delegata distrettuale dell'Organismo Congressuale Forense, Presidente COA di Fermo, Francesca Palma, hanno, in modo sostanzialmente unanime, espresso profonda preoccupazione per il rischio che dagli interventi in materia di giurisdizione conseguenti alle riforme già attuate ed a quelle in itinere, possa conseguire una trasformazione in senso illiberale del sistema delle tutele che costituiscono garanzia di concreta realizzazione delle libertà individuali e dei diritti fondamentali dati dal quadro costituzionale.

La legge 9 gennaio 2019, n. 3, che riformando l'art. 159, 2° comma, del codice penale, ha sancito di fatto l'imprescrittibilità dei reati nei confronti delle persone imputate in processi in grado di appello, costituisce emblematico – ma non unico – esempio di stravolgimento della giurisdizione in senso illiberale: un processo svincolato da limiti temporali e nel quale la funzione rieducativa non viene rispettata, non è un processo degno di un Paese civile.

Anche nelle ipotesi di riforma del rito civile di cui si discute, preoccupa la prospettiva che si stia snaturando il ruolo della giurisdizione, in una visione efficientista che mortifica il ruolo delle parti e dei loro difensori, facendo passare in secondo piano l'esigenza di qualità della risposta giudiziaria e di tutela dei diritti delle persone.

A fronte di sostanziali e repentini cambiamenti codicistici, troppe volte in passato rivelatisi non necessari, se non dannosi, ciò che non muta è la carenza di risorse umane, strutturali e materiali, che si registra nel sistema giustizia e costituisce - questa sì – il vero ostacolo al compiuto e pieno esercizio della giurisdizione.

* * *

Per quanto riguarda il Circondario del Tribunale di Pesaro, va detto che lo sforzo del Consiglio dell'Ordine, ma anche di molte associazioni forensi, è stato continuo nel promuovere l'immagine di un'avvocatura impegnata nel sociale: i convegni aperti alle altre categorie professionali, la elaborazione di protocolli finalizzati a migliorare il servizio giustizia anche nei confronti dei cittadini, le iniziative finalizzate a promuovere la cultura della legalità nelle scuole, hanno certamente contribuito ad incrementare nel nostro territorio la fiducia ed il rispetto verso l'Avvocatura.

Tanto c'è ancora da fare: completare il lavoro iniziato sui protocolli d'intesa, realizzando un protocollo per la liquidazione standardizzata dei compensi dei difensori nei patrocinii a spese dello stato, che consenta una più rapida ed adeguata liquidazione; migliorare la gestione e l'organizzazione delle udienze, vigilando sulla osservanza dei protocolli di udienza già approvati, ed implementando la piattaforma "giustizia facile" adeguandola alle novità introdotte dal protocollo sulle udienze civili; dare concreta attuazione all'Osservatorio sul processo civile, recentemente istituito dal Consiglio dell'Ordine e dal Presidente del Tribunale, intervenendo fattivamente sulle criticità segnalateci dai Colleghi. Molto si è già fatto, pervenendo, nel rispetto dei tempi annunciati - all'esito di un leale e serrato confronto tra i rappresentanti dell'avvocatura (ma anche delle associazioni forensi) e della magistratura - alla sottoscrizione di tre protocolli (per le udienze penali, per le udienze civili, per la regolamentazione delle spese ordinarie e straordinarie nei procedimenti di separazione personale e divorzi); molto si dovrà ancora fare nel corso dell'anno che ci attende.

Per quanto fatto e si farà voglio ringraziare i Consiglieri, ma anche tutte/i le Colleghe ed i Colleghi che con generosità hanno collaborato con il Consiglio, sottraendo tempo ed energie alla professione.

Un ringraziamento particolare va al Consigliere Marco Paolini, che per longevità di servizio ordinistico rappresenta un unicum nel nostro Consiglio, avendone fatto parte ininterrottamente dall'anno 1990 sino al dicembre 2018, quando - al termine di una lunghissima e onorata carriera, ha deciso di lasciare la professione forense.

Prima di descrivere i dati esplicativi dell'attività svolta dal Consiglio dell'Ordine, rivolgo un commosso pensiero ai Colleghi che nell'anno 2018 ci hanno lasciato. Mi riferisco ai Colleghi Guidoumberto Chiocci, Alessandra Valentini

Giannola, Fabio Cesarini. Reputo doveroso ricordare chi ha dedicato la propria vita, con passione, competenza ed integrità, alla nobile professione dell'avvocato.

RESOCONTO DELLE ATTIVITA'

LE SEDUTE DEL CONSIGLIO

Nel corso dell'anno 2018 il Consiglio si è riunito 22 volte ed è sempre stata garantita, anche in periodo feriale, la regolarità delle presenze.

Il franco confronto tra i Consiglieri ha consentito di trattare le molte questioni di competenza ordinistica, con serenità e lealtà intellettuale, pervenendo all'adozione di numerose delibere in materia di formazione permanente, di patrocinii a spese dello Stato, di iscrizioni e cancellazioni, di sospensioni a richiesta ed amministrative, di richieste di esonero dall'obbligo formativo, di rapporti con i Colleghi, con i Magistrati e con personale amministrativo.

Il Consiglio ha presenziato al giuramento di **20 nuovi Avvocati** (iscritti 23);

ha accolto le istanze di iscrizione di **56 nuovi praticanti**;

ha deliberato la cancellazione (su richiesta) di **17 Avvocati** e di **25 praticanti**;

ha prestato assistenza, tramite Consiglieri all'uopo delegati, in **10 tentativi di conciliazione**;

ha discusso **193** richieste di vidimazione Parcella, di cui liquidate **169**, sospese (per volontà del richiedente) **12**, mentre **5** sono ancora in istruttoria;

ha ricevuto e tempestivamente trasmesso per competenza al Consiglio Distrettuale di Disciplina, **30** esposti disciplinari, dei quali **3** sono poi risultati archiviati, **26** si trovano ancora in fase istruttoria, mentre **1** si è concluso con un richiamo verbale.

EVENTI FORMATIVI

Il Consiglio nel corso dell'anno 2018 ha organizzato **25 convegni**, con riconoscimento di **52** crediti formativi ordinari e **13** crediti in deontologia, ed ha patrocinato molti altri convegni di interesse forense. Tutte le attività sono state offerte gratuitamente ai nostri iscritti.

INFORMAZIONI AGLI ISCRITTI

Sono state inoltrate ai nostri iscritti **47 mail** istituzionali, offrendo un continuo e tempestivo aggiornamento sulle più importanti novità, legislative e amministrative, concernenti la professione forense ed il funzionamento degli Uffici giudiziari del distretto marchigiano.

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Sono pervenute **347** istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato; di queste, **303** hanno trovato accoglimento, **24** sono state rigettate, **2** rinunciate e **2** archiviate, mentre **16** sono pendenti in attesa di integrazioni documentali.

SERVIZI INFORMATICI

L'attività a favore degli iscritti è proseguita anche nel corso del 2018 sui fronti della formazione e dell'assistenza, con l'implementazione dei servizi gratuiti già proposti.

Gli strumenti forniti gratuitamente agli iscritti (collegamento alla rete WiFi, accesso al sistema "giustizia-facile" ed utilizzo di PC messi a disposizione degli avvocati, banche dati on line a servizi degli iscritti) pongono il nostro Ordine tra i primi d'Italia quanto a servizi informatici forniti gratuitamente agli avvocati.

Il sito dell'Ordine è stato periodicamente aggiornato dal personale della nostra segreteria, mediante l'inserimento dei documenti più utili all'attività forense e la pubblicazione delle delibere consiliari di maggiore interesse per gli iscritti.

CASSA FORENSE

E' stato curato ed implementato il contatto con la Cassa Forense, con un servizio che ad oggi permette ad ogni iscritto di formulare quesiti in materia previdenziale e welfare, ed ottenere risposte riguardanti sia aspetti generali che prettamente personali. Il servizio è prestato con professionalità e competenza dal Dott. Francesco Marcelli, preposto a tale funzione.

Nel rispetto dei principi che regolano l'Ente e che sono finalizzati oltre che al sostegno dell'avvocatura anche al sostegno umanitario, Il Consiglio dell'Ordine Avvocati Pesaro ha devoluto contributi per complessivi 1.360,00 € a favore di

FIDAPA, LEGA DEL FILO D'ORO (per biglietti di auguri istituzionali),
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Il Consiglio ha continuato a privilegiare il rapporto con tutte le associazioni forensi attive sul territorio (Camera penale, Camera civile, Osservatorio per il diritto di famiglia, AIGA): numerosi convegni, iniziative e comunicati sono stati condivisi e ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità al dialogo mostrata dai direttivi delle associazioni.

CONSIGLIO DI DISTRETTUALE DI DISCIPLINA

Un vivo ringraziamento va ai Colleghi del foro che hanno prestato, con senso del dovere ed equilibrio, la loro attività a servizio del Consiglio distrettuale di disciplina: Novella Baronciani, Marco Brusciotti, Marco D'Agnolo, Maria Rita Giorgi e Laura Trebbi.

Un augurio di buon lavoro rivolgo ai Colleghi recentemente eletti quali componenti del nuovo CDD: Novella Baronciani, Maria Rita Giorgi, Francesca Serretti Gattoni, Laura Trebbi.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Il Comitato Pari Opportunità, validamente presieduto dalla Consigliera Giulia Aiudi, ha proseguito durante l'anno nelle attività di promozione delle politiche di parità di genere e in generale in favore della lotta alle disuguaglianze.

Di grande rilievo è stata la sottoscrizione, per suo tramite, da parte dell'Ordine degli Avvocati, del protocollo istituzionale per il contrasto alla violenza di genere, che riunisce Comune, Provincia, ASUR, Centro Antiviolenza, Ordini e Collegi Professionali.

Tra le varie iniziative organizzate ricordo il patrocinio offerto agli eventi "One Billion Rising", in Piazza del Popolo a Pesaro, e "Il silenzio delle Margherite", quest'ultimo in collaborazione con Fidapa Pesaro, nella prestigiosa cornice del Palazzo Ducale, sede della Prefettura.

Particolare apprezzamento tra i colleghi hanno riscosso il convegno in tema di informatica forense e l'incontro con la casa editrice Settenove presso la Mediateca Montanari di Fano, conclusosi con la donazione di libri per l'infanzia sul tema della

parità di genere, al fine di promuovere fin dalla prima infanzia il rispetto per l'altro e per la diversità.

Colgo l'occasione infine per ricordare le prossime iniziative del Comitato pari opportunità, che anche quest'anno patrocinerà l'evento "One billion rising" contro la violenza di genere, il 16 febbraio a Pesaro in Piazza del Popolo, ed il "Concerto in Rosa", concerto di beneficenza in occasione dell'8 marzo presso il Teatro Rossini di Pesaro, quest'ultimo in collaborazione con Fidapa Pesaro.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

L'Organismo, costituito nell'anno 2010 ed efficacemente coordinato dai Consiglieri Marco Vitali e Giulia Aiudi, prosegue nella propria attività mettendo a disposizione dei Colleghi il servizio di mediazione per mezzo dell'operato di numerosi avvocati che affiancano alla professione forense ordinaria, l'attività di mediatore.

Anche quest'anno l'Organismo ha deciso di promuovere la formazione qualificata dei Colleghi, sia organizzando occasioni di incontro e confronto tra mediatori che corsi di formazione in collaborazione con Geo.Cam., la Camera nazionale di Mediazione dell'Ordine dei Geometri, con cui si è instaurato un proficuo rapporto di scambio e collaborazione. Il risultato è nei numeri conseguiti, che evidenziano un aumento degli accordi, che nell'anno 2018 sono stati 49 e, in ogni caso, nella scelta delle parti di proseguire nella mediazione oltre il primo incontro, segno di una maggior professionalità dei mediatori e di una interiorizzazione dell'istituto da parte di tutti i Colleghi.

I dati statistici dell'Organismo di mediazione forense di Pesaro, evidenziano l'importanza di quello che ha ormai assunto le caratteristiche di un istituto indispensabile e di supporto alla attività forense.

Nel corso del 2018 sono state depositate **325 istanze**, delle quali **287** per condizioni di procedibilità (obbligo di legge).

Sono state definite **324 procedure** (incardinate in anni diversi); di queste **49** con accordo; **46** senza accordo, **112** senza prosecuzione dopo il primo incontro, **103** con mancate comparizioni della parte chiamata, **14** rinunce del proponente per avvenuto accordo prima dell'incontro.

Gli incontri svolti sono stati **552**, di cui **68** tramite piattaforma digitale.

CREDITI DELLA MEDIAZIONE

totale	25.217,26
2018	7.517,76
2017	2.926,89
2016	1.039,20
Altri Anni	13.733,41

Il futuro dovrà vedere l'Organismo impegnato nella ricerca di una sempre maggiore qualità dell'operato dei mediatori. Sarebbe auspicabile che le funzioni dell'Organismo fossero ampliate fino a ricomprendere il servizio di mediazione familiare e di composizione della crisi da sovraindebitamento, e financo di camera arbitrale forense, anche al fine di offrire nuove opportunità professionali ai Colleghi ed ulteriori servizi agli iscritti ed ai cittadini.

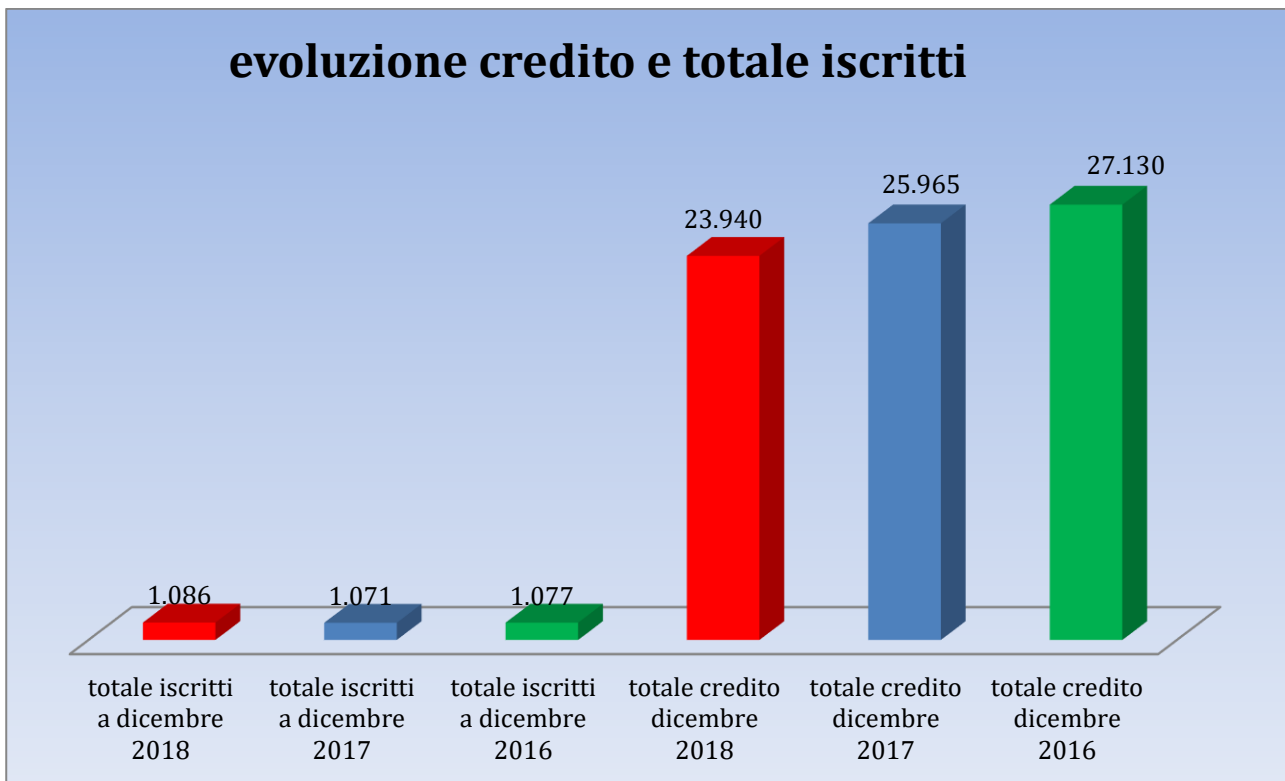
OSSERVATORI CIVILI E PENALE

Nell'anno 2018 si sono costituiti gli Osservatori sulla Giustizia Civile e sulla Giustizia Penale, entrambi presieduti dal Presidente del COA e dal Presidente del Tribunale, e di cui fanno parte i direttivi delle associazioni forensi più rappresentative a livello locale. Il confronto con gli Uffici del Tribunale (presidenza, dirigenza, cancellerie, Unep) e dei Giudici di Pace (Pesaro e Fano) è appena cominciato e dovrà essere implementato nel corso dell'anno 2019. Lo scorso anno si è infatti tenuta una sola seduta plenaria, il Consiglio ha invitato i Colleghi a far pervenire segnalazioni sulle criticità esistenti nei nostri uffici giudiziari, che sono state debitamente raccolte e costituiranno la base di lavoro per gli Osservatori, al fine di migliorare il servizio giustizia verso gli avvocati ed i cittadini.

CREDITI DELL'ORDINE

Nell'ottica di una corretta imputazione dei contributi all'Ordine dovuti dagli iscritti ai sensi e per gli effetti a dell'art.29, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n.247, è continuata l'attività di recupero del credito, che ha, in via definitiva, evidenziato una ulteriore **contrazione del credito totale pari al 10,6066% del totale esigibile.**

I numeri che ho qui sopra indicato vengono meglio evidenziati nel grafico di seguito riportato



In conformità con il bilancio preventivo del 2018 l'Ordine ha acquistato beni materiali per € **2.367,04**. Tutte le spese sono state regolarmente deliberate dal consiglio.

Le spese correnti sono in linea con quelle degli anni precedenti.

Il bilancio è pienamente rispondente alle risultanze contabili, correttamente esposte in base alla regolare documentazione custodita dalla Tesoreria; ogni voce di spesa è documentata e certificata.

AVANZO DI GESTIONE

Il D.M. n. 17 del 9/2/2018 (pubblicato in G.U. il 16/03/2018) aveva introdotto, per i praticanti avvocati che si fossero iscritti a decorrere dal 27 settembre 2018, l'obbligo di frequentare le scuole forensi da organizzarsi ad opera dei Consigli degli Ordini oppure da fondazioni forensi che abbiano la formazione quale scopo sociale. Gli onerosi requisiti imposti dal Decreto ai corsi di abilitazione (durata minima di 160 ore distribuite nel corso dei diciotto mesi, elevato standard del corpo docente)

hanno imposto anche al nostro Consiglio di reperire le risorse finanziarie necessarie per l'avvio della scuola.

Grazie ad una oculata gestione dell'ordinario, e senza ridurre in alcun modo i servizi forniti agli iscritti (anche gli eventi formativi organizzati nel corso del 2018 sono risultati di pari numero e qualità rispetto a quelli dell'anno precedente), il Consiglio dell'Ordine è riuscito ad accantonare le risorse finanziarie necessarie all'avvio della scuola forense, che stando al D.M. del 9/2/2018 avrebbe dovuto attivarsi a decorrere dal 27 settembre 2018.

Come è noto, il Decreto cosiddetto "mille-proroghe", approvato il 20 settembre 2018, ha poi prorogato (di due anni) l'entrata in vigore delle norme riguardanti l'esame di abilitazione alla professione forense, ivi compresa la obbligatorietà delle scuole forense da organizzarsi ad opera dei Consigli degli Ordini.

Nondimeno, la gestione virtuosa delle risorse doverosamente operata dal Consiglio dell'Ordine ci consentirà di far fronte ai costi connessi all'avvio della scuola forense, allorquando - nel settembre 2020 - la sua frequentazione sarà diventata obbligatoria.

Nello specifico, considerato che gli incassi da contributi degli iscritti sono risultati sostanzialmente equivalenti a quelli dell'anno precedente, **l'avanzo di gestione** è stato determinato dai seguenti elementi:

- maggiori introiti rispetto all'anno 2017 (per tassa pareri: **+ 3.519,36 €** e per attività di mediazione **+ 22.490,44 €**)
- riduzione delle spese assicurative **-461,10 €**

Contestualmente:

- sono state implementate le spese per la formazione, sale convegni, relatori, Congresso Nazionale (che da solo ha comportato un esborso finanziario di € **6.090,76**) quale quota obbligatoria per numero d'iscritti all'Ordine e rappresentanza istituzionale;
- sono aumentati i contributi agli Organi Istituzionali: oltre al C.n.f., al C.d.d., all'UICA (Unione Interregionale degli Ordini forensi del Centro Adriatico), è stato pagato il contributo per l'anno 2018 all'O.C.F. (Organismo Congressuale Forense), per complessivi **+ 2.855,76 €**

PROGETTO SCUOLA - LEGALITA'

Rivolgo un vivo apprezzamento alla iniziativa promossa dai Colleghi Silvia Barone e Roberto Ianne, i quali, con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine, che da subito ha fortemente creduto nell'idea istituendo un comitato scientifico ad hoc, hanno saputo realizzare un ambizioso progetto per l'insegnamento della cultura della legalità nella scuola.

Dopo essere stato presentato pubblicamente a Fano, in occasione di un convegno sul cyberbullismo organizzato dal Consiglio dell'Ordine di Pesaro in collaborazione con il Lions Club International di Fano, il progetto è stato attuato, col supporto della prof.ssa Susanna Testa e del personale docente, attraverso un primo ciclo di incontri presso la scuola di infanzia "Albero Azzurro" di Fano ed un secondo ciclo presso la scuola primaria "Gentile" sempre di Fano, e nel corso dell'anno 2019 verrà esteso alle scuole medie di Pesaro e Fano.

Il progetto ha affrontato, con un linguaggio reso fruibile ai giovanissimi utenti cui rivolto, i temi della diversità e del bullismo (anche nella sua più recente versione di cyberbullismo), ed ha incontrato il pieno gradimento di alunni, genitori e personale docente.

L'iniziativa è anche stata pubblicata, a più riprese, dagli organi di stampa locale, rivelandosi anche un efficace strumento per promuovere, finalmente, una immagine realistica e positiva dell'avvocatura, fattivamente inserita nel sociale ed al servizio della collettività.

RISORSE UMANE

Giunto alla conclusione di questa mia relazione, ritengo doveroso rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i Consiglieri, alle Colleghe e Colleghi che con spirito di servizio hanno prestato la loro opera nell'interesse dell'avvocatura, ed al personale dell'Ordine (signora Grazia Malvolta e dott. Francesco Marcelli) e di Fondazione Forense (dott.ssa Marica Massalini e dott.ssa Giovanna Cappellini), che con competenza e disponibilità hanno garantito, ad avvocati e cittadini, un servizio pronto ed efficiente, così come tante volte ci è stato riconosciuto dai Colleghi che – pur iscritti ad altri Ordini - si trovano ad accedere alla nostra segreteria.

Un ringraziamento particolare va infine al Collega Francesco Battaglia, che anche quest'anno ha svolto gratuitamente, con competenza e generosità, il delicato

compito di revisore dei conti, garantendo la correttezza e trasparenza del nostro bilancio annuale.

A tutte e tutti un grazie sincero ed un augurio di buon lavoro!

Pesaro 30.01.2019

*Il Presidente
Danilo Del Prete*